



IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) PER LA DISCIPLINA PAESAGGISTICA

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
(CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)
E ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

CARTOGRAFIA DIGITALE DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**TUTTE LE ZONE VERDI
ALL'INTERNO DELLE MURA URBANE DEL COMUNE DI PISA**

CODICE IDENTIFICATIVO VINCOLO: 236-1957A

CODICE REGIONALE VINCOLO: 9050090

PROVINCIA: PISA

COMUNE: PISA

GENNAIO 2010



TUTTE LE ZONE VERDI ALL'INTERNO DELLE MURA URBANE DEL COMUNE DI PISA

Motivazione

[...] le zone verdi predette hanno notevole interesse pubblico perché oltre a conferire alla città di Pisa un'attraente e caratteristica nota di colore, nel loro complesso formano un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, costituenti con l'ambiente circostante un pregevole complesso avente valore estetico e tradizionale.

Identificazione dell'area vincolata

Tutte le zone verdi site all'interno delle mura urbane del comune di Pisa.

Segmentazione del perimetro *

-	
---	--

Note

Nell'*adunanza del 14 giugno 1955*, la commissione provinciale, riconosciuta la necessità di tutelare le zone verdi che ancora esistono tra i fabbricati della città di Pisa, decide "di compilare un elenco dei giardini più notevoli per la loro non comune bellezza e che corrano maggior rischio di essere manomessi"; quindi decreta che "le zone di verde descritte nell'elenco allegato, [...] siano vincolate [...]".

Il *19 giugno 1956*, il Ministero risponde comunicando che "[...] esaminato lo stralcio del verbale della commissione provinciale di Pisa [...] mancano degli elementi indispensabili per la emissione del formale provvedimento di vincolo [...] ogni singola proposta deve contenere [...] motivazione del vincolo [...], nome e cognome del proprietario e suo domicilio, numero e foglio catastale relativi all'immobile, con finanza dell'immobile stesso (fino a 3)"; inoltre la commissione provinciale dovrà inoltrare al ministero "[...] una piantina catastale nella quale risultino chiaramente indicati i numeri di mappa dell'immobile da vincolare e i suoi confini".

Nell'*adunanza del giorno 11 luglio 1956*, la commissione provinciale "[...] delibera di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa [...] tutte le zone verdi all'interno delle Mura Urbane, site nel territorio del comune di Pisa e segnate nell'allegata planimetria".

Il *25 maggio 1961*, a risposta di una "richiesta di precisazione sul vincolo delle aree verdi interne alla città" fatta dal Sindaco di Pisa in data 12 maggio 1961, il Soprintendente afferma che la non perimetrazione di alcune aree, nella planimetria inviata dalla Soprintendenza, non ha alcun valore e precisa che "[...] il decreto ministeriale 10 settembre 1957 [...] dichiara il notevole interesse pubblico di tutte le zone verdi all'interno delle Mura Urbane [...] senza esclusione alcuna [...]".

*Sulla base di tutto ciò, e considerando che non è stata individuata in Soprintendenza alcuna planimetria certificata allegata al provvedimento, **non è stato possibile individuare le aree verdi** cui fa riferimento il decreto del 1957. Viene comunque allegata, alla presente scheda decreto, la planimetria redatta dal comune di Pisa, con evidenziate le (possibili) aree verdi in oggetto (fermo restando quanto espresso in data 25 maggio 1961 dal Soprintendente).*

* Al fine di permettere una più agevole delimitazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.

Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 10 SETTEMBRE 1957

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tutte le zone verdi all'interno delle mura urbane del comune di Pisa.

Il Ministro per la Pubblica Istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'11 luglio 1956, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, tutte le zone verdi all'interno delle mura urbane, site nell'ambito del comune di Pisa;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Pisa;

esaminate le opposizioni prodotte dai signori Labindo Leoncini, Giuseppe Pampana e Pier Luigi Pampana, contro la suddetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nelle zone;

riconosciuto che le zone verdi predette hanno notevole interesse pubblico perché oltre a conferire alla città di Pisa un'attraente e caratteristica nota di colore, nel loro complesso formano un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, costituenti con l'ambiente circostante un pregevole complesso avente valore estetico e tradizionale;

decreta:

tutte le zone verdi site all'interno delle mura urbane del comune di Pisa hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il Comune di Pisa provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 10 settembre 1957

Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Deliberazione n. 1 del giorno 11 luglio 1956

Oggetto: Vincolo zone di verde nella città di Pisa.

Su conforme proposta del sig. presidente;

LA COMMISSIONE

Vista la nota n. 1166 del 10 giugno u.s., con la quale il Ministero della pubblica istruzione segnala l'opportunità che la Commissione riesamini la questione del vincolo da imporre sulla zone di verde situate all'interno delle mura urbane di Pisa;

Considerata l'urgente necessità di porre il vincolo su tutte la zone predette che per la loro bellezza conferiscono alla città di Pisa, un'attraente caratteristica nota di colore;

Riconosciuto che le zone verdi e i giardini racchiusi dalle mura urbane possono essere considerate di per se stesse come quadri naturali di particolare bellezza tanto più importanti in quanto poste entro il perimetro della città e costituenti con l'ambiente circostante un pregevole complesso avente valore estetico e tradizionale;

Sentito il conforme parere del sindaco di Pisa;

A voti unanimi, resi secondo le norme di legge;

Delibera:

Di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa, ai sensi e agli effetti dell'art. 1 numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939. n. 1497, tutte le zone verdi all'interno delle mura urbane, site nel territorio del comune di Pisa e segnate nell'allegata planimetria.

Il presidente: Ezio Tongiorgi

Il segretario: Vera Mauro Tosi

Il Soprintendente: SAMPAOLESI